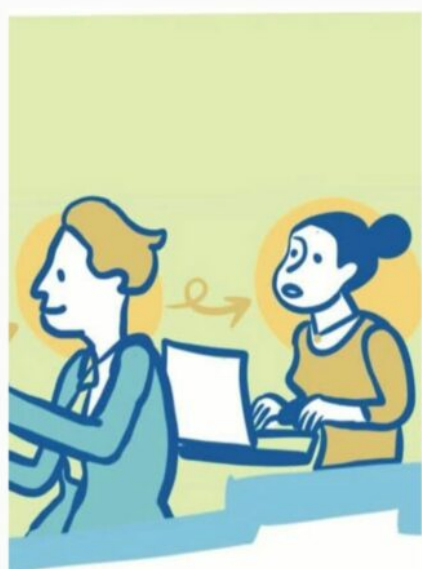


Fondo staffetta, una richiesta CNA alla Regione Veneto

Fondo staffetta, una richiesta CNA alla Regione Veneto. Si scrive "impresa", si legge "autorealizzazione", soprattutto tra i giovani. La scelta imprenditoriale deriva dalla volontà di realizzare le proprie aspirazioni o di migliorare la propria condizione economica o di vedere valorizzati in ambito aziendale i propri talenti e passioni.

Nonostante il contesto economico in cui si trovano ad operare le imprese sia poco efficiente, e caratterizzato da molte criticità (solo un sesto dei giovani ha avviato il proprio progetto imprenditoriale potendo contare in via prevalente sul credito bancario), la propensione verso l'imprenditorialità continua a essere alimentata dalla passione e dal desiderio di potere emergere. Ampia è anche la quota di coloro che hanno deciso di impegnarsi come imprenditori poiché la loro impresa era già avviata. Questa scelta è molto importante in una economia, come quella veneta, nella quale il mancato "passaggio di testimone" rischia di disperdere valore, competenze e saperi peculiari e apprezzati in tutto il mondo. Sono dunque necessari progetti di intergenerazionalità, in particolare è fondamentale intervenire con un **fondo staffetta**, uno strumento che copra tutte le necessità del **passaggio generazionale** e le agevoli: un aiuto economico per l'acquisizione di imprese, ma anche una consulenza a 360° sui diversi aspetti legali, fiscali, manageriali necessari a garantire il successo dell'operazione, per la quale i soggetti di rappresentanza datoriale possono svolgere un ruolo strategico di regia e accompagnamento, mettendo a disposizione delle imprese competenze, esperienza e una visione di sistema indispensabile a garantire il successo del passaggio generazionale.

Il **presidente della Regione Veneto**, Alberto Stefani, già durante la campagna elettorale per le elezioni regionali aveva dimostrato apprezzamento per l'idea di questa misura, il **fondo staffetta**, e aveva inserito la proposta CNA, proveniente da uno dei 5 pilastri del **"Patto per lo Sviluppo Veneto 2030"**, all'interno del proprio programma elettorale, mantenendo anche lo stesso nome proposto da CNA Veneto e dai Giovani Imprenditori. Tra qualche giorno, quando sarà composta la nuova Giunta regionale, CNA chiederà al presidente e agli assessori competenti di portare avanti il progetto.



O GARANTIRE CONTINUITÀ
E RICAMBIO NEL SISTEMA
IMPRENDITORIALE VENETO
ONALE
• FONDO STAFFETTA
• RIPARTIRE DAI GIOVANI
• VENETO IMPRENDITORI



ALBERTO
STEFANI
PRESIDENTE

evidenze. I dati confluiranno, come tutti gli altri relativi al territorio del Veneto, nella piattaforma digitale unica "Veneto Data Platform" e costituiranno la base per la realizzazione di un Libro Bianco sulle filiere strategiche e la creazione di un Trend & Scenario Lab, per monitorare i settori chiave e orientare con visione di lungo periodo le politiche industriali.

- Ricambio generazionale: Verranno introdotti strumenti dedicati a favorire il ricambio generazionale nelle imprese artigiane, con percorsi formativi mirati, incentivi per la trasmissione d'impresa e sostegno all'attrattività dei mestieri tradizionali, nonché con l'istituzione di un **fondo staffetta** in grado di coprire tutte le necessità del passaggio generazionale e le agevolazioni: un aiuto economico per l'acquisizione di imprese, ma anche una consulenza a 360° sui diversi aspetti legali, fiscali, manageriali.

parti sociali), per disegnare e accompagnare lo sviluppo del Veneto

4.3 - Capitale di fiducia: la finanza pubblica che rilancia il fare impresa

VISIONE In Veneto, il credito non è una scommessa sul passato, ma un investimento sul futuro, un "alleato del fare". Il sistema finanziario non deve costringere le imprese a scegliere tra sogno e prudenza, bensì accompagnare con coraggio, visione e concretezza. La finanza deve essere semplice, accessibile, tempestiva; deve premiare chi crea valore, chi investe nel lavoro, chi innova, chi resta in Veneto per costruire. E deve diventare una vera leva di politica industriale, capace di orientare lo sviluppo, accelerare le transizioni e sostenere chi rischia per crescere. L'orizzonte del Veneto è chiaro: una Regione dove nessuna buona idea resti ferma per mancanza di fiducia, e dove ogni